MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE, IL PERSONALE E I SERVIZI

DG PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05 maggio 2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 dell'8 ottobre 2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, e, in particolare, l'articolo 3, il quale

prevede, tra l'altro, l'attribuzione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali delle funzioni svolte dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, "*a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri*" di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché la soppressione della stessa ANPAL "a *decorrere dalla medesima data*";

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230 di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, adottato ai sensi dell'art. 3 sopra citato, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il D.P.R. del 12 aprile 2024, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Vincenzo Caridi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche attive del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, per la durata di tre anni, a decorrere dal 12 aprile 2024;

VISTO il D.P.R. del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Danilo Giovanni Festa l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, per la durata di tre anni, a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art 36, comma 4, del D.P.C.M. del 22 novembre 2023 secondo cui: "Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza.";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTA la nota a firma del Dott. Danilo Giovanni Festa, Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali prot. aczUSUE del 15.03.2024 acquisita al protocollo n. 4332 dell'8 maggio 2024, con la quale si delega il Dr Massimo Temussi, Direttore della Direzione generale delle politiche attive del lavoro alla gestione del Fondo di Rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo di cui all'articolo 9, comma 5, del D.L. n. 148/1993, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 236/1993;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata nella G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024 concernente la" Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la nota DIPInn prot. n. 9 del 2 gennaio 2025 concernente la delega di funzioni e potere di firma conferita alla dott.ssa Maria Condemi;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 del 15 gennaio 2025 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2025, regolarmente registrato dall'UCB, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del decreto legislativo n.23 del 30.06.2011, con visto n.14 del 16 gennaio 2024;

VISTO l'art. 8 del D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025 suindicato che stabilisce che: "*Nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, nonché dell'adozione del relativo atto del Capo Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi di assegnazione delle risorse ai predetti titolari, sono assegnate alla*

Dott.ssa Maria Condemi i capitoli della Missione 26, Programma 12 nonché i capitoli 4813, 4831 e 7231 di cui alla Missione 32, Programma 3;

TENUTO CONTO inoltre, che, con il medesimo art. 8 del D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025, è stabilito anche che: *"Con successivo decreto si provvederà alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279. Nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione "e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio" ai sensi dell'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, resta in vigore il decreto ministeriale n.7, del 29 gennaio 2024, di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa per l'esercizio 2024, registrato dall'UCB al n. 35, in data 1º febbraio 2024. La gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, è affidata alla Dott. Maria Condemi"*;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 37 del suddetto decreto che introduce una programmazione triennale anche per gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/1227 del 07.11.2024 di aggiornamento del programma triennale 2024-2025-2026 per gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, redatto ai sensi dell'art. 37 comma 1 lett. a) e comma 3 del medesimo codice;

CONSIDERATO che il sopra richiamato Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in vigore dal 23 ottobre 2021, attribuisce (fra le altre) al Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e la sicurezza nei luoghi di lavoro (ed all'interno di questo, in particolare, alla Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro) le competenze in materia di politiche attive per il lavoro, nonché le competenze relative alla Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro;

CONSIDERATO che in tale ambito il Dipartimento detto provvede al monitoraggio e all'elaborazione dei dati concernenti le politiche occupazionali e del lavoro, anche avvalendosi degli esiti delle attività di monitoraggio e valutazione dell'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (I.N.A.P.P.), e coordina, inoltre - in raccordo con la Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione - lo sviluppo, l'esercizio e la manutenzione del sistema informativo del Ministero in materia di politiche del lavoro;

CONSIDERATO che, in tale ambito ed in coerenza con il Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione 2024-2026, che rappresenta lo strumento essenziale per indirizzare e supportare la transizione digitale della Pubblica Amministrazione in modo organico, il Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e la sicurezza nei luoghi di lavoro ha necessità di pervenire allo sviluppo del sistema informativo del Ministero rispetto ad una serie consistente di componenti ed obiettivi, di seguito sinteticamente illustrati:

> ***Linea n. 1. Attività di progettazione e di Sviluppo del "FSL"*** - Trattasi di attività di sviluppo da intraprendersi in attuazione di Accordo di collaborazione sottoscritto in data 3-4 settembre 2024 con la PdCM, Dipartimento per la Trasformazione Digital - in ambito PNRR, MISURA M1C1-1.3.1 Piattaforma Nazionale Digitale dei Dati PNRR - a' termini del quale il Ministero deve provvedere (salvo altro) all'acquisizione dei servizi informatici necessari allo sviluppo degli applicativi / piattaforma software necessari alla realizzazione del "Fascicolo sociale e lavorativo del cittadino", ovvero l'ecosistema di piattaforme digitali esistenti o di nuova realizzazione (cartella sociale nazionale) avente lo scopo di fornire servizi pubblici che mettano al centro il cittadino, secondo le linee guida di

progettazione dei servizi della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

Linea 2. Attività di sviluppo di un sistema di monitoraggio delle aziende agricole **-** Il sistema da realizzare, mediante l'utilizzo di strumenti e tecnologie innovative a supporto delle attività di Vigilanza documentale ed ispettiva, dovrà fornire una risposta efficace e incisiva al caporalato e al lavoro nero. In particolare, si intende implementare un processo virtuoso di gestione della domanda e offerta di lavoro nel contesto agricolo, attraverso una serie di strumenti che consentano di tracciare tutta la filiera dall'analisi dei fabbisogni, la formazione, la gestione dei servizi di trasporto e la logistica sul territorio. Tale componente amplia e integra quanto già realizzato in ambito SIISL in materia di gestione dell'offerta e della domanda di lavoro nel settore agricolo. L'obiettivo è quello di disporre di una piattaforma che:

- integri le informazioni già nel perimetro di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e/o degli Enti controllati con i dati del fascicolo delle aziende agricole ottenuti anche tramite la cooperazione con altre Amministrazioni;
- preveda eventuali strumenti di automazione delle verifiche in campo (ad es. tramite l'ausilio di droni) al fine di produrre ulteriore documentazione significativa per gli accertamenti
- fornisca una rappresentazione in tempo reale, completa e georeferenziata delle aziende su tutto il territorio nazionale che faciliti l'emersione del lavoro nero e la pianificazione di verifiche e azioni ispettive mirate ed efficienti;
- possa essere considerata come riferimento per un processo virtuoso di gestione della domanda e offerta di lavoro nel contesto agricolo, in linea con quanto già realizzato in ambito SIISL, al fine di tracciare tutta la filiera dall'analisi dei fabbisogni, la formazione, la gestione dei servizi di trasporto e la logistica sul territorio.

Linea 3. Implementazione Banca Dati collocamento mirato **-** La legge 68/93 prevede la creazione di una Banca dati del collocamento mirato (BDCM) finalizzata a favorire "l'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato".

La competenza sul collocamento mirato è demandata alle Regioni e Province Autonome, e soprattutto alle province, ciascuna delle quali

gestisce una propria lista degli iscritti al collocamento delle persone con disabilità, per le quali dovranno essere erogato tutto il sostegno previsto dalla normativa in vigore per favorire l'integrazione nel mondo del lavoro.

Si rendono necessari interventi evolutivi sulla predetta BDCM che mirano a promuoverne ed efficientarne l'utilizzo attraverso opportune integrazioni informative. I principali ambiti di intervento individuati sono:

- acquisizione dei verbali di accertamento della disabilità in possesso dell'INPS e necessari per l'iscrizione alle liste di collocamento mirato al fine di limitare l'onere per il cittadino e garantire l'utilizzo di una fonte certa del dato;
- potenziamento dei controlli automatici sulle "comunicazioni relative al collocamento obbligatorio inviate dalle pubbliche amministrazioni (comunicazioni ex articolo 39-quater, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001) per facilitare l'utilizzo del modello telematico previsto;
- precompilazione del Prospetto Informativo Disabili, ossia delle denunce che annualmente le imprese devono inviare ai servizi provinciali per il collocamento mirato con le informazioni sul personale in forza, utili al controllo del rispetto degli obblighi disposti dalla L. 68/99, attraverso l'integrazione con le informazioni derivanti dalle Comunicazioni Obbligatorie, con conseguenti benefici in termini sia di semplificazione delle operazioni sia di qualità dei dati inseriti.

Inoltre, è necessario procedere a sviluppare servizi che consentano la gestione "end to end" delle informazioni relative alla BDCM, per l'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi disposti nella L.68/99. L'obiettivo è quello di fornire un riferimento unico sia a chi è chiamato a rispettare gli obblighi, ossia i datori di lavoro, sia a chi è deputato a controllare che questi siano rispettati, ossia i servizi per il collocamento mirato provinciali.

Linea 4. Ottimizzazione del sistema delle comunicazioni obbligatorie - L'insieme delle comunicazioni che le imprese stabilite in Italia devono trasmettere alla Amministrazioni competenti a vario titolo sulle diverse fattispecie di rapporti di lavoro che queste nel tempo possono instaurare con i lavoratori è un ecosistema nel quale afferiscono a oggi diverse tipologie di comunicazioni. Si rende necessario intervenire per ottimizzare diversi profili quali:

- codifica dei dati: definizione e introduzione di un identificativo univoco del rapporto di lavoro comune a tutte le CO che insistono sul

medesimo;

- interoperabilità: integrazione banche date esterne e implementazione controlli da affiancare all'immissione di dati autocertificati;
- semplificazione CO e acquisizione UNIEMENS: poter fare affidamento sui dati UNIEMENS consentirebbe di migliorare e semplificare il sistema CO potendo sia automatizzare i controlli sia fare affidamento su dati mensili reali, attuando una gestione più dinamica in alcuni ambiti (es. disoccupazione)

Linea 5. Sistema di monitoraggio e indirizzamento della formazione efficace rispetto all'ingresso nel mondo del lavoro **-** Nell'attuale contesto di miss match tra domanda e offerta di lavoro, si rende necessario sviluppare un sistema aperto a tutti gli stakeholder significativi che operano sul mercato e nell'ambito della formazione un'attività di costante monitoraggio dell'efficacia dell'azione formativa e per l'opportuno indirizzamento verso l'obbiettivo dell'inclusione. Si rende quindi necessario, da un lato introdurre strumenti avanzati e tecniche di IA che abbiano la facoltà di assegnare un grading evoluto ai corsi/percorsi formativi e di proporre automaticamente un'offerta formativa allineata all'esperienza e ai desiderata del cittadino senza perdere di vista l'effettiva richiesta o l'orientamento del mercato per territorio. Inoltre, si rende necessario implementare una specifica componente dedicata al monitoraggio e valutazione costante dei risultati e dei feedback da parte dei partecipanti e delle aziende coinvolte, al fine di valutare l'efficacia dei percorsi formativi e apportare eventuali miglioramenti in modo tempestivo;

VISTA la procedura di gara (ID 2483) bandita da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, suddivisa in 2 lotti, avente ad oggetto l'affidamento di Servizi Applicativi in ottica Cloud e servizi di demand e PM, 2° edizione (SAC II);

CONSIDERATO che i servizi acquisibili attraverso gli Accordi Quadro stipulati all'esito della detta procedura di gara relativamente al Lotto n. 1 risultano idonei a soddisfare il fabbisogno di servizi specialistici sopra indicato (servizi di sviluppo / MEV e servizi di supporto specialistico);

VISTI gli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. in esito alla procedura detta, per il predetto Lotto n. 1 (Servizi applicativi in ottica cloud e servizi accessori,

CIG 91918889EE) con i distinti Fornitori aggiudicatari, ovvero i RTI con capofila, rispettivamente Accenture s.p.a., Enterprise Services s.p.a. IBM s.p.a., Almaviva s.p.a., NTT Data s.p.a. e Capgemini s.p.a.;

CONSIDERATO che in base al meccanismo rotativo previsto dalla procedura Consip suindicata il Fornitore che ha attualmente titolo per stipulare i Contratti esecutivi a valere sul medesimo (come da Comunicazione Consip in data 22/01/2025) è attualmente il RTI con Impresa mandataria Almaviva - The Italian Innovation Company s.p.a., con Partita IVA 08450891000, e Imprese mandanti Bucap s.p.a., Eurolink s.r.l., Go Project s.r.l., Inmatica s.p.a., KPMG s.p.a., Netgroup s.p.a., Next s.r.l., Solving Team s.r.l., Sopra Steria Group s.p.a e Telecom Italia s.p.a.;

PRESO ATTO che il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti pubblici", risulta applicabile alla presente procedura in virtù dell'art. 226, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ("Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici");

VISTA la nota mail in data 23/12/2024, prot. n.11692 con la quale il Capo del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, competente per il merito dell'Intervento, illustrate le finalità del medesimo, ha richiesto alla scrivente Direzione di procedere all'acquisto dei servizi sopra indicati, così come descritti nel Piano dei Fabbisogni contestualmente trasmesso (da sottoporre, secondo le modalità stabilite al RTI titolare dell'A.Q. suindicato);

VISTO il suddetto Piano dei Fabbisogni (o Richiesta preliminare di fornitura) volto ad acquisire dal Fornitore suindicato, come da modalità stabilite nell'AQ, un Piano Operativo confacente al fabbisogno specifico di supporto espresso dall'Amministrazione;

CONSIDERATO che all'interno di tale Piano dei Fabbisogni è stimata una spesa complessiva massima - calcolata sulla base del fabbisogno specifico e dei prezzi unitari da applicarsi all'A.Q. di cui trattasi - pari ad € 13.783.705,12 oltre IVA, di cui € 6.212.432,80 (oltre IVA) per l'acquisto del servizio *di "Sviluppo e Manutenzione Evolutiva del Software*" ed € 7.571.272,32 (oltre IVA) per l'acquisto del servizio di "*Supporto Tecnico-Specialistico ICT*";

CONSIDERATO infatti che la spesa destinata a tale ultima Linea (FSL, stimata in € 9.999.992,88 IVA compresa; quota parte CUP richiesto da PdCM I81J24000240006 per il progetto FSL) è destinata ad essere finanziata attraverso le risorse PNRR (Misura M1C1-1.3.1) stanziate con il predetto Accordo di collaborazione intervenuto in data 3-4 settembre 2024 fra lo scrivente Ministero e la PdCM – DTG e solo quindi provvisoriamente - ovvero in anticipazione - viene posta a carico del sopra citato Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale (Legge 236/1993) come sopra indicato;

VERIFICATO che la presente operazione di acquisto è inserita nel Programma Triennale degli Acquisti di beni e servizi innanzi citato, con il CUI S80237250586202400033;

VISTA la comunicazione tramite PEC prot. 298 del 22/01/2023 con la quale è stata chiesta conferma della disponibilità delle somme sul Fondo di rotazione per l'anno 2025 al fine di effettuare l'impegno contabile

VISTA la comunicazione e–mail della Direzione Generale delle Politiche Attive prot. 1311 del 23/01/2025, con la quale, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2025 è stata confermata la disponibilità finanziaria per l'importo complessivo suindicato a valere sul Fondo di Rotazione per la formazione professionale e l'accesso al FSE (Legge 236/1993), conto U.2.02.03.02.001 Sviluppo software e manutenzione evolutiva*" (cap. GEFRO 7052)*, per quanto concerne i servizi compresi nelle sopra descritte linee 2 (caporalato), 3 (collocamento), 4 (comunicazione obbligatorie) e 5 (formazione) e conto 1.10.99.99.999.008 *Anticipazioni e overbooking "PN Giovani, donne e lavoro" (Programmazione 2021 - 2027) e per iniziative finanziate dal PNRR (cap. GEFRO 5017),* per quanto concerne i servizi compresi nella sopra descritta Linea n. 1 (progettazione e sviluppo del FSL);

CONSIDERATO che il processo di adesione all'Accordo Quadro sopra indicato è previsto avvenire in due fasi distinte, consistenti, la prima, nell'emissione di un Ordinativo preliminare con trasmissione del Piano dei Fabbisogni e, la seconda, nell'emissione dell'Ordinativo finale di acquisto;

CONSIDERATO che per l'emissione dell'ordinativo preliminare non è

obbligatorio inserire il CIG (Codice Identificativo Gara) “derivato” selezionando dal menu a tendina il valore “xx01 – richiesta_preliminare_fornitura” in quanto l’ordinativo non è vincolante per l’Amministrazione, come riportato del documento Guida all’Accordo Quadro;

RITENUTO di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento, il dott. Pietro Orazio Ferlito, dirigente di questo Ministero;

Tanto premesso e ritenuto

DECRETA

Articolo 1

Questa Direzione procederà ad aderire all’Accordo Quadro Consip (ID 2483, CIG 91918889EE, Lotto n. 1) avente ad oggetto l’affidamento di Servizi Applicativi in ottica Cloud e servizi di demand e PM, 2° edizione, attraverso l’emissione di ordine di Acquisto (OdA) preliminare - da sottoporre al Fornitore di attuale riferimento ovvero il RTI con Impresa mandataria Almaviva, The Italian Innovation Company s.p.a. (con sede in Roma, Partita IVA 08450891000) e Imprese mandanti Bucap s.p.a., Eurolink s.r.l., Go Project s.r.l., Inmatica s.p.a., KPMG s.p.a., Netgroup s.p.a., Next s.r.l., Solving Team s.r.l., Sopra Steria Group s.p.a e Telecom Italia s.p.a. - per l'acquisizione di Piano Operativo finalizzato alla sottoscrizione di Contratto Esecutivo destinato a soddisfare le necessità rappresentate nel Piano dei Fabbisogni qui unito sub allegato 1 (trasmesso dal Capo del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro con mail in data 23/12/2024, prot. n.11692 del 23/12/2024), per una spesa complessiva massima prevista di € 16.816.120,24, di cui € 3.032.415,12 a titolo di IVA.

Articolo 2

E’ nominato Responsabile Unico del Procedimento, il dott. Pietro Orazio Ferlito, dirigente del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione contrattuale sopra descritta (pari complessivamente ad un massimo di € 16.816.120,24, di cui € 3.032.415,12 a titolo di IVA) verrà posta a carico del sopra citato Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo (di cui all'articolo 9, comma 5, del D.L. n. 148/1993, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 236/1993):

- in via definitiva, sul conto U.2.02.03.02.001 Sviluppo software e manutenzione evolutiva" (cap. GEFRO 7052), quanto ad € 6.816.127,36 (Linee di attività da 2 a 5 delle premesse), CUP I81C24000140001;
- in via provvisoria, ovvero in anticipazione della disponibilità del finanziamento PNRR di cui in premessa, sul conto 1.10.99.99.999.008 *Anticipazioni e overbooking "PN Giovani, donne e lavoro" (Programmazione 2021 - 2027) e per iniziative finanziate dal PNRR*, (cap. GEFRO 5017) quanto ad € 9.999.992,88 IVA compresa (Linea di attività n. 1 delle premesse, FSL), CUP I81J24000240006.

Gli importi sopra indicati saranno impegnati dalla competente Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, con separato atto che sarà assunto a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2025 del citato Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo (di cui all'articolo 9, comma 5, del D.L. n. 148/1993, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 236/1993):

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Condemi *

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*